



SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n° 48/2020 del 13/08/2020

OGGETTO : APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO POLIZIA URBANA

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di Agosto in modalità AUDIO-VIDEO audio – video, alle ore 13,30

IL CONSIGLIO

1	COLETTA DAMIANO	P	18	MONTEFORTE GABRIELLA	A
2	COLAZINGARI MASSIMILIANO	P	19	TASSI OLIVIER	A
3	LEOTTA ANTONINO	P	20	ANTOCI SALVATORE	P
4	MATTEI CELESTINA	P	21	DI TRENTO MASSIMO	A
5	ISOTTON LORETTA ANGELINA	A	22	FORTE ENRICO MARIA	A
6	CIOLFI MARIA	P	23	ZULIANI NICOLETTA	A
7	D'ACHILLE FABIO	P	24	COLUZZI MATTEO	A
8	ARAMINI MARINA	P	25	CALVI ALESSANDRO	A
9	PERAZZOTTI LAURA	P	26	IALONGO GIORGIO	A
10	MOBILI LUISA	P	27	MIELE GIOVANNA	A
11	COLETTA ERNESTO	P	28	CELENTANO MATILDE ELEONORA	A
12	GIRI FRANCESCO	P	29	CALANDRINI NICOLA	A
13	CAMPAGNA VALERIA	P	30	TIERO RAIMONDO	A
14	DI RUSSO EMANUELE	P	31	MARCHIELLA ANDREA	A
15	GRENGA CHIARA	P	32	CARNEVALE MASSIMILIANO	A
16	CAPUCCIO MARCO	P	33	VALLETTA VINCENZO	A
17	RINALDI GIANNI	P			

PRESIEDE COLAZINGARI MASSIMILIANO
ASSISTE IOVINELLA AVV. ROSA

ORIGINALE



si riunisce, ai sensi dell'art.73, c.1, del D.L. 18/2020 e secondo le prescrizioni organizzative stabilite dal Presidente del Consiglio con provvedimento prot. n. 39916 del 6.4.2020, in ottemperanza alle disposizioni per il contenimento della diffusione del COVID 19;

Il dirigente Avv. Francesco Passaretti responsabile del Servizio Polizia Locale e Mobilità, su indirizzo dell'assessore Mariapaola Briganti

Premesso che:

- Premesso che con Deliberazione di C.C. n 31 del 20.06.2013 è stato approvato il Regolamento di Polizia Urbana attualmente vigente sul territorio del Comune di Latina;
- Che attraverso tale impianto normativo si è inteso disciplinare, in conformità con i principi generali dell'Ordinamento Giuridico ed in armonia con le norme speciali e con le finalità dello Statuto dell'Ente, comportamenti comunque influenti sulla vita della comunità cittadina al fine di prevenire e reprimere situazioni pregiudizievoli per l'incolumità pubblica, la sicurezza urbana, la convivenza civile, il decoro ambientale, la convivenza uomo – animale, la pubblica quiete, il riposo e le occupazioni delle persone, nonché di garantire la più ampia fruibilità dello spazio pubblico e di tutelare la qualità della vita e dell'ambiente;
- Che nello specifico, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, il Regolamento di Polizia Urbana, contiene norme autonome o integrative di disposizioni generali o speciali, in materia di:
 - a. occupazione di aree e spazi pubblici;
 - b. sicurezza, qualità e decoro dell'ambiente urbano;
 - c. esercizio di mestieri ed altre attività economiche negli spazi pubblici;
 - d. tutela della quiete pubblica e privata;
 - e. tenuta, protezione e tutela degli animali;
- Che con Decreto legge n. 14 \2017 convertito nella legge n. 48\2017 così come modificata dalla legge n. 132\2018 di conversione del Decreto legge n. 113\2018, sono state introdotte importanti innovazioni in materia di sicurezza urbana tale da rendersi necessaria una modifica al vigente Regolamento di Polizia Urbana dovendo il medesimo essere adeguato ai detti sviluppi normativi;
- Che nel dettaglio, l'art. 4 D.L. 14\2017, definisce in termini sistemici il concetto di sicurezza urbana da considerarsi "*il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità.....*";
- Che specificamente ai fini della detta modifica al vigente Regolamento di Polizia Urbana vanno considerate le procedure previste:
 - dall'art. 9 del D.L. 14\17, così come modificato dall'art. 21 d.l. 113\2018, che prevede particolari misure a tutela delle aree interne alle infrastrutture, fisse e mobili, ferroviarie, aeroportuali, marittime e di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, e delle relative pertinenze;
 - dall'art. 10 del D.L. 14\2017 così come modificato dall'art. 21 D.L. 113\2018, che prevede un particolare ordine di allontanamento per i soggetti occupanti gli spazi di cui sopra, comunemente definito "daspo urbano" le cui procedure debbono essere previste quale integrazione del vigente Regolamento di Polizia Urbana;
- Rilevato peraltro che nel medesimo Regolamento, deve essere richiamata, successivamente alle modifiche degli articoli 50 e 54 del TUEL (D.lgs 267\00) ad opera delle citate leggi n. 48\2017 e 132\2018, la possibilità per il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, di emanare apposite Ordinanze in relazione alla urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, a tutela della tranquillità e del riposo dei residenti e con possibilità di interventi ordinatori in materia di orari di vendita e somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, particolarmente in zone del territorio interessate da specifici eventi che



comportino notevole afflusso di utenti, o in altre aree comunque interessate da fenomeni di aggregazione notturna;

- Ritenuto parimenti necessario in conformità con quanto previsto dall' art. 31 comma 1 della Convenzione dei diritti dei bambini approvata dall' Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia con legge n. 176 del 27 maggio 1991, introdurre misure specifiche nel regolamento di Polizia Urbana, tali da favorire all' interno degli spazi pubblici i giochi delle bambine e dei bambini al fine di garantire al fanciullo " *il diritto al riposo e al tempo libero.....al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età*";
- Che tale previsione , in uno strumento giuridico tipicamente di polizia, connotato da norme per lo più imperative, risulta essere specificatamente funzionale al benessere, e alla corretta ed armoniosa crescita delle bambine e dei bambini del territorio;
- Ritenuto per quanto sopra di dover procedere alla modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana;

Ritenuto per quanto sopra di dover procedere alla modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana

PROPONE DI DELIBERARE

- Di procedere così come in premessa indicato, alla modifica del vigente Regolamento di Polizia Urbana da doversi adeguare alle innovazioni normative in tema di sicurezza urbana introdotte dalla legge n. 48\2017 e della legge n. 132\2018 rendendolo parimenti conforme a quanto previsto dall' art. 31 comma 1 della Convenzione dei diritti dei bambini approvata dall' Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata in Italia con legge n. 176 del 27 maggio 1991;
- Di approvare il Regolamento di Polizia Urbana, così come modificato che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- Di demandare al Dirigente della Polizia Locale la predisposizione di ogni atto si rendesse necessario per rendere esecutiva la presente Deliberazione;

Firmato digitalmente dal Dirigente proponente
Avv. Francesco PASSARETTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la surriportata proposta di deliberazione;
- Visto il parere favorevole del Avv. Francesco Passaretti, Responsabile del Servizio Polizia Locale e Mobilità, circa la regolarità tecnica (art. 49 – D.Lgs n.267/2000) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6bis L. 241/1990 ;
- Visto:
 - il parere allegato del Responsabile del Servizio Finanziario e Partecipate, circa la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della presente proposta di deliberazione, che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art. 49 – D.Lgs n.267/2000) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6bis L. 241/1990;
 - che la presente proposta di deliberazione non necessita di apposizione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.267/2000, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione, con la votazione riportata nell'allegato verbale.





Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Colazingari Massimiliano

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Iovinella Avv. Rosa

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)